

FORTUNE HEALTH
ITALIA

ABBONATI

Italia

Covid in Italia, ricoveri (e vaccini) in picchiata

BY MARGHERITA LOPES

FEBBRAIO 1, 2024



Se sul fronte **Covid gli ospedali sentinella Fiaso** segnalano un nuovo crollo a doppia cifra dei ricoveri, anche il ricorso ai **vaccini** contro il virus un tempo pandemico in Italia è stato davvero limitato. Troppo, secondo **Fondazione Gimbe**, che parla senza mezzi di termini di flop della **campagna vaccinale**.

Dal confronto con il resto d'Europa, peggio di noi fanno solo i **Paesi dell'Est e la Grecia**. Ormai è legittimo fare un bilancio e la conclusione è chiara: i **fragili non hanno risposto alla chiamata, per paura, sfiducia nei vaccini o difficoltà organizzative**.

"Considerata l'efficacia dei vaccini nel prevenire la malattia grave e la mortalità negli anziani e nei fragili – rileva il presidente Gimbe **Nino Cartabellotta** – è legittimo ipotizzare che una parte degli oltre 4.000 decessi riportati nel periodo considerato poteva essere evitato, in particolare tra gli over 80". Ma vediamo prima i dati della Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere.

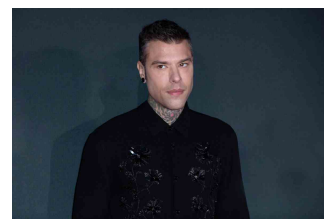
Gli ospedali si svuotano

Qui le notizie sono decisamente positive: la curva dei ricoveri Covid segna un

Leggi anche



Lo Sport vale l'1,3% del Pil italiano, lo rivela il Rapporto Sport 2023



Enzimi pancreatici, l'appello di Fedez e il farmaco mancante



La Radio nel Tevere, il morbo di K e le pietre dorate: la Shoah della scienza

Ultima ora

-37% nell'ultima settimana. Il rallentamento è più evidente fra gli asintomatici: **-44% nei pazienti in ospedale per altre cause** ma risultati positivi al virus di Covid-19. Si riduce invece del **26,8 la percentuale dei ricoverati "per Covid"** in nelle malattie infettive o con sindromi respiratorie e polmonari legate a Sars-Cov-2. L'età media dei pazienti in ospedale è di 76 anni e nel 95% i ricoverati hanno altre patologie.

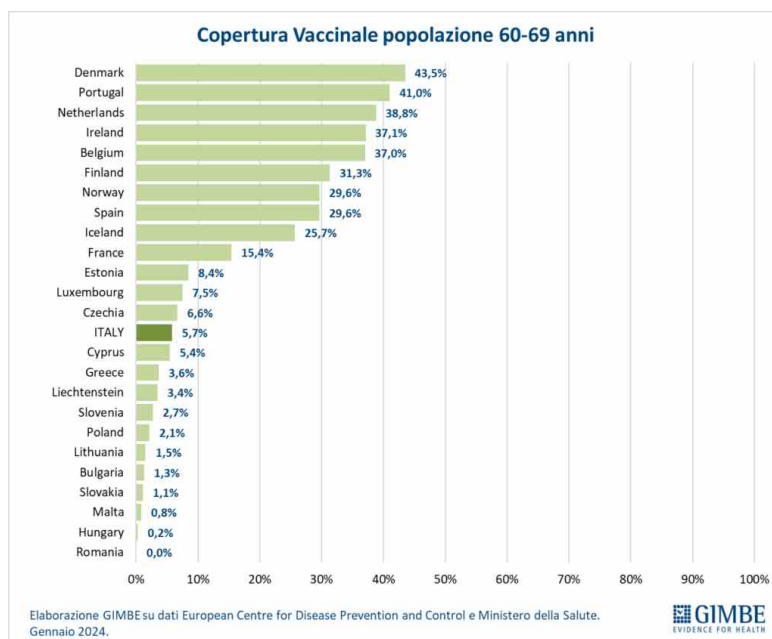
Idem le terapie intensive

Si riducono di ben il 66% anche i ricoveri Covid nelle terapie intensive. Si tratta in termini assoluti di qualche paziente per ospedale, ricoverato "con Covid" per altre patologie. Fiaso segnala un solo caso negli ospedali pediatrici e nei reparti di pediatria degli ospedali sentinella: un bambino nella fascia di età 0-6 mesi ricoverato "con Covid".

L'analisi Gimbe

Il 26 gennaio l'Ecdc (European Centre for Disease Prevention and Control) ha pubblicato un report sulla copertura anti-Covid degli over 60. Sei Paesi su 30 non hanno fornito i dati: Austria, Croazia, Germania, Italia, Lettonia e Svezia.

Così la Fondazione presieduta da **Nino Cartabellotta** ha realizzato un'analisi indipendente utilizzando i dati nazionali estratti dalla dashboard del ministero della Salute, che riporta le somministrazioni relative alla campagna vaccinale 2023-2024, dopo l'introduzione dei nuovi vaccini adattati a Omicron XBB.1.5.



Ebbene, nella fascia **60-69 anni** la copertura nazionale anti-Covid è del **5,7%** e l'Italia si colloca al 14° posto in Europa. In quella **70-79 anni** si sale all'**11%**: l'Italia è 15ma. Negli over 80, con una copertura nazionale del **14,4%**, l'Italia torna 14ma.

Italiani fragili e vaccini Covid

Numeri, commenta Cartabellotta, che documentano "un sostanziale fallimento della campagna nazionale di vaccinazione. I tassi di copertura del 5,7% per la fascia 60-69 anni, dell'11% per la fascia 70-79 anni e del 14,4% per gli over 80 ci collocano solo davanti ai Paesi dell'Europa dell'Est (eccetto la Repubblica Ceca che ci precede in tutte le fasce d'età e l'Estonia per i 60-69 e i 70-79 anni),

Istat aggiorna il paniere del 2024, nel calcolo degli indici dei prezzi entra anche il pasto all you can eat
 51 minuti fa

Covid in Italia, ricoveri (e vaccini) in picchiata
 1 ora fa

Al in Italia, numeri da record. In 10 anni sostituiti 4 mln di posti di lavoro
 2 ore fa

Tumori in aumento e 'geni Jolie', una nuova strategia per le donne
 2 ore fa

Giorgetti rassicura: controllo pubblico su Poste Italiane, non ci sarà nessuna svendita
 7 ore fa



FORTUNE ITALIA

N. 10 del 2023

SOMMARIO

a Grecia, Malta, Liechtenstein e, solo per gli over 80, Cipro. Siamo **molto lontani dai risultati raggiunti nei paesi dell'Europa settentrionale**, ma anche da Spagna, Portogallo e Francia”.

Regione che vai...

A livello territoriale l'Italia appare come al solito frammentata: 10 Regioni si collocano sopra la media nazionale: ansiamo dal 5,9% del Piemonte all'11% della Toscana. Undici invece sono sotto la media: dal 5,6% dell'Umbria allo 0,9% della Sicilia.

Dati che ripropongono la “frattura strutturale Nord-Sud che caratterizza il nostro Servizio Sanitario Nazionale: le Regioni meridionali – rileva infatti Cartabellotta – non solo si trovano al di sotto della media nazionale, ma sono tutte a fondo classifica con coperture vaccinali simili a quelle dei paesi dell'Europa orientale. Anche i risultati della Toscana, che raggiunge le percentuali più elevate di copertura vaccinale nelle tre fasce di età (rispettivamente 11%, 21,4% e 26,3%), rimangono molto lontani da quelli dei Paesi del Nord Europa”.

Le ragioni del no ai vaccini

Un **clamoroso flop. Ma come mai?** “Al fenomeno della stanchezza vaccinale e alla continua disinformazione sull'efficacia e sicurezza dei vaccini – dice Cartabellotta – si sono aggiunti **vari problemi logistico-organizzativi**: ritardo nella consegna e distribuzione capillare dei vaccini, insufficiente e tardivo coinvolgimento di farmacie e medici di famiglia, mancata chiamata attiva dei pazienti a rischio, criticità tecniche nei portali web di prenotazione”.

Risultato? L'ondina di Covid-19 che ha caratterizzato soprattutto il periodo autunnale, ha causato ancora tanti decessi fra i soggetti più fragili.

ABBONATI ORA E LEGGI CONTENUTI ESCLUSIVI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER





ARCHIVIO



EDIZIONE DIGITALE

ABBONATI

[Privacy Policy](#) [Privacy for Conference and Podcast](#)
[Cookies Policy](#)

FORTUNE © è un marchio di FORTUNE MEDIA IP LIMITED utilizzato sotto licenza
Copyright © 2023 We Inform Srl. All rights reserved

